

economico patrimoniali ricompresi nello stato patrimoniale e nel conto economico dell'Ente.

Nel rendiconto finanziario gestionale le UPB relative ai Dipartimenti si articolano nei centri di responsabilità scientifica (Istituti) per la rappresentazione delle movimentazioni inerenti alle commesse riferibili ai progetti dipartimentali per i quali hanno operato. Pertanto, un Istituto può comparire sotto più Dipartimenti. Analogamente, la UPB "Ricerca spontanea a tema libero" si articola nelle movimentazioni inerenti ai diversi Istituti che hanno partecipato a tale ricerca.

Le **entrate accertate**, escluse le partite di giro⁸, ammontano ad euro 910.271.108,17 (+2% rispetto al 2005) come di seguito ripartite e confrontate con l'esercizio finanziario precedente:

	Entrate Accertate		
	2005	2006	variazioni rispetto al 2005
- finanziamento ordinario del MUR	547.865.495,00	540.232.017,00	- 7.633.478,00
- finanziamenti da parte dei Ministeri	88.471.035,36	84.109.428,87	- 4.361.606,49
- finanziamenti da parte dell'Unione Europea e di Organismi internazionali	38.014.050,08	41.828.006,25	+ 3.813.956,17
- finanziamenti da parte delle Regioni e degli Enti locali	32.056.759,02	43.586.217,30	+ 11.529.458,28
- finanziamenti da parte di altri Enti del settore pubblico e privato..	31.936.328,05	23.992.052,83	- 7.944.275,22
- entrate derivanti dalla vendita di prodotti e da prestazione di servizi	107.780.916,87	118.519.551,90	+ 10.738.635,03
- redditi e proventi patrimoniali ⁹	925.656,77	1.632.032,85	+ 706.376,08
- altre entrate ¹⁰	18.011.753,86	16.403.321,29	- 1.608.432,57
- entrate per la alienazione di beni patrimoniali	29.000.000,00	39.441.558,00	+ 10.441.558,00
- entrate per la riscossione di crediti	423.086,70	526.921,88	+ 103.835,18
Totale entrate accertate	894.485.081,71	910.271.108,17	+ 15.786.026,46

Si rileva l'importante riduzione di 7,6 milioni del finanziamento ordinario del MUR che unitamente all'applicazione in ambito CNR del cosiddetto "taglia spese 2006"¹¹ ha determinato una minore disponibilità di risorse ordinarie per ben 10,3 milioni di euro.

⁸ Pari ad euro 356.978.544,23.

⁹ Relative a interessi attivi, locazioni, sfruttamento brevetti.

¹⁰ Relative a: indennizzi a fronte di sinistri, restituzione ratei borse di studio, altri recuperi e rimborsi diversi.

¹¹ Art. 22, comma 1, del D.L. n. 223 del 4 luglio 2006, convertito nella legge 4 agosto 2006, n. 248. In ottemperanza alla predetta disposizione normativa, è stato versato in entrata del bilancio dello Stato, con imputazione al capo X capitolo 2961, l'importo di euro 2.675.328,62 (cfr. delibera CdA 124/2006). La Tesoreria provinciale dello stato ha dato quietanza in data 26/10/2006.

Per quanto riguarda le entrate accertate per alienazione di beni patrimoniali si specifica quanto segue:

- l'importo di euro 29 milioni relativo al 2005 è inerente alla vendita dell'Azienda agricola di Scandicci. È prossimo l'incasso e la chiusura della partita creditoria a seguito della completa definizione degli atti conseguente alla verifica effettuata, ai sensi dell'art. 12 D.Lgs 42/2004, dal Ministero per i beni e le attività culturali. Il predetto Ministero ha infatti comunicato che l'immobile in argomento "non presenta interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico e pertanto non rientra tra i beni di cui all'articolo 10 comma 1 del D.Lgs 42/2004";
- l'importo di euro 39,4 milioni relativo al 2006 è inerente alle vendite dei seguenti immobili per le quali è stato già realizzato l'incasso:
 - siti in Roma viale del Policlinico 137, viale Manzoni 30, via Reno 1 e via San Martino della Battaglia 44 (complessivi 38,655 milioni di euro);
 - sito nel Comune di Cinisello Balsamo via Alberto Martini nn. 21-23 (763 mila euro).

Si reputa opportuno precisare che l'accertamento assunto ai sensi dell'art.24 del regolamento, è registrato direttamente sul G.A.E. pertinente (mediante l'accesso, via rete, alla procedura informatica SIGLA di contabilità dell'Ente), dalle segreterie amministrative dei centri di responsabilità competenti all'accertamento. Al predetto accertamento segue la registrazione del documento attivo, intendendo per tale qualsiasi documento (fattura attiva, rendicontazione delle spese, relazione scientifica etc.) che, comprovando lo svolgimento dell'attività da cui l'entrata è generata e comunque l'esigibilità del credito, consente di determinare i ricavi da imputare all'esercizio.

Mediante la registrazione del documento attivo:

- vengono confermate o rideterminate le date e gli importi di scadenza del credito;
- sono definiti i profili fiscali;
- vengono trasformati in economici i dati finanziari, determinando, su indicazione del centro di responsabilità interessato, la quota parte di entrata da imputare ai ricavi dell'esercizio o degli esercizi successivi.

Le somme accertate nell'esercizio, ma non rimosse al termine del medesimo, sono iscritte nel conto dei residui attivi, a condizione che abbiano prodotto un documento attivo.

Le **spese impeginate**, escluse le partite di giro¹², ammontano ad euro 964.136.335,78 (+9% rispetto al 2005), come di seguito ripartite e confrontate con l'esercizio finanziario precedente:

	Spese Impegnate		
	2005	2006	Variazioni rispetto al 2005
- spese per gli organi dell'ente	1.366.178,50	1.080.000,00	- 286.178,50
- spese per il personale	415.181.421,34	495.579.400,49	+ 80.397.979,15
- beni di consumo e servizi	122.144.651,15	134.371.176,22	+ 12.226.525,07
- beni, servizi, e prestazioni tecnico- scientifici	175.718.566,82	173.320.494,20	- 2.398.072,62
- dottorati, borse di studio ed assegni di ricerca	29.915.776,88	31.429.236,50	+ 1.513.459,62
- oneri tributari.....	7.922.838,75	10.099.574,44	+ 2.176.735,69
- oneri finanziari	3.185.031,94	2.865.230,39	- 319.801,55
Totale spese correnti	755.434.465,38	848.745.112,24	+ 93.310.646,86
- opere immobiliari	15.132.586,77	13.467.795,27	- 1.664.791,50
- acquisizioni di beni di uso durevole	66.437.255,70	45.231.982,37	- 21.205.273,33
- partecipazioni	11.246.340,20	461.445,90	- 10.784.894,30
- indennità di anzianità	29.251.068,88	48.000.000,00	+ 18.748.931,12
Totale investimenti	122.067.251,55	107.161.223,54	- 14.906.028,01
- rimborso mutui	8.284.910,49	8.230.000,00	- 54.910,49
Totale spese impeginate	885.786.627,42	964.136.335,78	+ 78.349.708,36

In particolare e con riferimento alla macroripartizione delle risorse da fonti interne esposta nella relazione programmatica del Presidente al preventivo 2006, si fornisce, di seguito, il confronto con quanto impegnato in c/competenza 2006.

¹² Pari ad euro 356.978.544,23

x 1.000				
	Previsione iniziale		Importi impegnati	
	parziali	totali	parziali	totali
SPESA A GESTIONE ACCENTRATA (Struttura amministrativa centrale)				
Organi dell'ente e Uffici di diretta collaborazione		2.280		2.279
- Organi di governo	1.160		1.160	
- Collegio dei Revisori dei Conti	100		100	
- Attività scientifiche di carattere generale	800		800	
- Rapporti con i media e comunicazione istituzionale	220		219	
Investimenti immobiliari		19.095		18.095
- Costruzione, acquisizione e manutenzione straordinaria immobili	7.000		7.000	
- Quote ammortamento mutui	8.230		8.230	
- Interessi su mutui	3.865		2.865	
Spese per il personale		443.170		510.760
- Stipendi a personale a tempo indeterminato	239.100		275.896	
- Stipendi a personale a tempo determinato	30.300		34.915	
- Trattamento accessorio	36.600		37.263	
- Indennità responsabili degli uffici di diretta collaborazione	120		120	
- Imposte e contributi a carico dell'ente	107.050		114.566	
- Acquisto di buoni fruttiferi postali (TFR personale iscritto INPS)	10.000		10.000	
- T.F.R. personale iscritto all'INPDAP e al CPS	20.000		38.000	
Altre spese per il personale		10.754		8.852
- Formazione	2.582		2.582	
- Benefici di natura assistenziale e sociale	2.582		2.582	
- Equo indennizzo	400		400	
- Equo premio agli inventori	40		40	
- Missioni (solo amministrazione centrale)	650		498	
- Mensa (solo amministrazione centrale)	750		750	
- Indennità e compensi ai Capi dipartimento, ai Capi progetto ed ai Responsabili di commessa ¹³	1.750		0	
- Indennità e compensi ai direttori di istituto	2.000		2.000	
Convenzioni e consorzi		7.600		8.251
- CNISM, INSIM, RFX, Comune S.Marco dei Cavoti, Cineca, Themis, Ercin-Geie, Geophysica, Airi, Campec, Sincert, spin-off, etc.	5.000		6.151	
- Rete GARR - Associazione Consortium GARR	1.500		1.000	
- Rete GARR - canoni linee, manutenzioni, servizi	1.100		1.100	
Mezzi oceanografici		7.617		7.617
Attività di promozione e sviluppo della ricerca		1.000		837
Attività internazionale		10.190		11.488
- Accordi internazionali	750		750	
- Mobilità dei ricercatori	700		696	
- Iniziative per l'internazionalizzazione della rete scientifica	65		59	
- Programmi e progetti internazionali	1.095		1.945	
- Partecipazione ad attività di organismi internazionali	1.230		1.688	

¹³ Importo trasferito per la gestione alla voce "spese per il personale" a seguito della definizione del trattamento economico attribuito ai Capi Dipartimento.

- sorgenti neutroniche - ISIS	1.750		1.750	
- ILL - Institut Laue Langevin	3.100		3.100	
- EUREKA	1.500		1.500	
Estensione e mantenimento brevetti		600		1.020
Biblioteca centrale		1.000		1.000
Affitti		19.000		19.000
Funzionamento		9.739		8.802
- Relazioni con il pubblico	50		33	
- Programmazione operativa	694		437	
- Promozione e sviluppo collaborazioni con l'esterno	150		148	
- Gestione informatica dei documenti, dei flussi documentali e degli archivi	140		126	
- Realizzazione, stampa, diffusione e spedizione pubblicazioni	150		150	
- Prevenzione e protezione	580		460	
- Reti e telecomunicazioni	1.300		1.250	
- Sistemi informativi	1.000		945	
- Affari legali	175		175	
- Manutenzione immobili in proprietà (solo amministrazione centrale)	1.100		940	
- Vigilanza, pulizia, giardinaggio, facchinaggio, mobili ed arredi, manutenzioni, utenze, spese varie d'ufficio (solo amministrazione centrale)	4.000		3.700	
- Imposte e tasse	400		438	
Totale spese a gestione accentrata		532.045		598.001
SPESE A GESTIONE DIRETTA DELLE STRUTTURE SCIENTIFICHE		77.990		92.470
TOTALE GENERALE		610.035		690.471

Gli impegni assunti sono coerenti con le previsioni di spesa contenute nel documento di assestamento del preventivo finanziario 2006 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 20 dicembre 2006, delibera n. 227.

Conseguentemente gli importi impegnati in c/competenza 2006 possono essere come di seguito riepilogati:

	x mille
• totale impegnato su risorse provenienti da fonti interne	690.471
• totale impegnato su risorse provenienti da fonti esterne	270.990
• importo impegnato ed erogato in entrata del bilancio dello Stato "Taglia spese 2006"	2.675
Totale impegnato	964.136

Si rileva che le somme impegnate in eccedenza rispetto alla previsione definitiva (complessivi euro 379.392,65, escluse le partite di giro) sono tutte correlate a maggiori entrate verificatesi alla fine dell'esercizio e, in quanto provenienti da fonti esterne per attività c/terzi, non sono state oggetto di variazioni di bilancio, ma sono state acquisite dalle strutture scientifiche ed allocate dalle medesime in parte uscite sulle commesse per la realizzazione delle quali le risorse sono state acquisite. Inoltre, ulteriori differenze con la previsione definitiva sono dovute a modifiche di piani di gestione adottate direttamente dalle strutture scientifiche ai sensi dell'art. 21 del regolamento dell'Ente.

Il disavanzo di competenza pari ad euro 53.865.227,61¹⁴ risulta coperto attraverso il parziale utilizzo dell'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti pari ad euro 105.852.103,44.

Il predetto risultato è prevalentemente dovuto all'onere sostenuto nell'esercizio finanziario 2006 per l'applicazione del nuovo CCNL ivi compresa la corresponsione degli arretrati spettanti al personale.

Infine, per completezza di informazione sulla gestione di competenza 2006 si espone di seguito la situazione dei fondi di riserva a chiusura dell'esercizio a confronto con la previsione iniziale 2006.

	Iniziale	Variazioni	Finale
- fondo di riserva	9.968.704,69	+ 8.812.321,56	18.781.026,25
- fondo speciale per rinnovi contrattuali	111.750.000,00	- 95.667.691,00	16.082.309,00
- fondo rischi ed oneri	13.702.339,96	- 1.360.000,00	12.342.339,96
Totale fondi	135.421.044,65	- 88.215.369,44	47.205.675,21

Si reputa opportuno precisare che l'impegno, assunto ai sensi dell'art.28 del regolamento, è registrato direttamente sul G.A.E. pertinente (mediante l'accesso, via rete alla procedura informatica SIGLA di contabilità dell'Ente) dalle segreterie amministrative dei centri di responsabilità che hanno contratto il rapporto obbligatorio. Al predetto impegno segue la registrazione del documento passivo (fase della liquidazione).

È considerato documento passivo qualsiasi documento in grado di comprovare l'attività svolta dalla controparte e comunque il suo diritto ad ottenere il pagamento del suo credito. La fase della liquidazione è avviata allorché il documento passivo perviene al centro di responsabilità ed è conclusa proprio dalla

¹⁴ Così determinato:

- accertato in c/competenza 2006	910.271.108,17
- impegnato in c/competenza 2006	964.136.335,78
disavanzo di competenza	<u>53.865.227,61</u>

registrazione del medesimo documento ad opera della segreteria amministrativa. La registrazione aggiorna il registro degli impegni con i dati risultanti dalla liquidazione, in particolare la registrazione:

- conferma o ridetermina le date e gli importi dei pagamenti da effettuare;
- definisce i profili fiscali;
- specifica la quota parte degli importi relativi alle prestazioni che sono già state rese ed a quelle che devono essere ancora rese dal creditore;
- trasforma in economici i dati finanziari, determinando, su indicazione del centro di responsabilità interessato, la quota parte di spesa da imputare ai costi dell'esercizio o di esercizi successivi. Qualora il documento passivo si riferisca all'acquisizione di beni che sono oggetto di inventariazione, il sistema definisce la quota di ammortamento del bene da imputare ai costi del centro di responsabilità.

Le somme impegnate e non pagate al termine dell'esercizio sono iscritte nel conto dei residui.

La gestione nel corso dell'esercizio finanziario 2006 dei **residui attivi** pregressi presenta al 31/12/2006, le seguenti risultanze:

• residui attivi all'1/1/2006:	408.444.852,91
• cancellati:	-1.364.766,67
• riscossi:	<u>-275.094.603,37</u>
• totale al 31/12/2006 delle partite attive provenienti dalla gestione dei residui	<u>131.985.482,87</u>

L'allegato 3 al conto del bilancio fornisce la situazione dei residui attivi degli esercizi precedenti.

In ordine agli importi cancellati si evidenzia che euro 1.086.673,87 sono relativi alle partite attive residue dell'Istituto di Metrologia "G. Colonnetti" confluito nell'I.N.R.I.M. secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 2, del D.lgs 21 gennaio 2004, n. 38 "Istituzione dell'I.N.R.I.M., a norma dell'art. 1 della legge, 6 luglio 2002, n. 137". L'importo è bilanciato da analoga operazione effettuata per le partite passive e il risultato differenziale (+371.811,25 – cfr. successiva nota n. 15) trasferito sulle partite di giro in attesa della completa definizione dei rapporti attivi e passivi del predetto Istituto attualmente in corso.

Le motivazioni delle restanti cancellazioni effettuate, pari a 278.092,80, sono le seguenti:

- a) i costi per l'esperimento di atti diretti ad ottenere la riscossione dei crediti superano l'importo da recuperare;
- b) insussistenza di crediti residuali risultanti dalla differenza tra corrispettivi od entrate ad altro titolo, fissati in valuta ed accertati in bilancio in base ad un

cambio presunto, ed il minore importo riscosso, per effetto di oscillazioni intervenute nel cambio della divisa;

- c) insussistenza di quote residuali di crediti in relazione alle minori somme incassate per arrotondamenti d'importo, per spese e commissioni bancarie, per spese postali, per imposte di bollo o di registro addebitate da Amministrazioni dello Stato sugli importi trasferiti all'Ente;
- d) insussistenza dei crediti per quote residuali di corrispettivi esigibili in base a resa di conto e rendicontati per importi inferiori, con recupero in parte spese dell'importo non utilizzato.

Conclusivamente, sono stati riaccertati all'1/1/2007 residui attivi per euro 131.985.482,87 riferiti agli anni dal 2000 al 2005, in quanto ritenuti tuttora esigibili.

I complessivi residui attivi, ivi compresi quelli provenienti dalla gestione di competenza (euro 211.149.783,02), ammontano ad euro 343.135.265,89 (-16% rispetto al 2005), come di seguito ripartiti e confrontati con l'esercizio finanziario precedente.

	Residui attivi		
	2005	2006	variazioni rispetto al 2005
- finanziamento ordinario del MUR	168.784.711,70	102.108.544,00	- 66.676.167,70
- finanziamenti da parte dei Ministeri	44.850.939,39	41.847.478,76	- 3.003.460,63
- finanziamenti da parte dell'Unione Europea e di Organismi internazionali	11.422.731,90	14.618.670,20	+ 3.195.938,30
- finanziamenti da parte delle Regioni e degli Enti locali	15.664.082,15	17.967.717,54	+ 2.303.635,39
- finanziamenti da parte di altri Enti del settore pubblico e privato	19.841.737,26	23.227.961,51	+ 3.386.224,25
- entrate derivanti dalla vendita di prodotti e da prestazione di servizi	105.781.406,39	108.470.266,82	+ 2.688.860,43
- redditi e proventi patrimoniali	288.754,91	549.286,42	+ 260.531,51
- altre entrate	7.011.857,34	3.331.597,74	- 3.680.259,60
- entrate per la alienazione di beni patrimoniali	29.000.000,00	29.023.000,00	+ 23.000,00
- entrate per partite di giro	5.798.631,87	1.990.742,90	- 3.807.888,97
Totale residui attivi	408.444.852,91	343.135.265,89	- 65.309.587,02

Le poste singole di maggior rilievo sono da riferire a parte del contributo di funzionamento MIUR 2006 erogato solo in corso esercizio 2007 ed all'importo di 29 milioni di euro relativi alla vendita della Azienda agricola di Scandicci di cui si è già detto.

La gestione dei **residui passivi** al 31/12/2006 presenta le seguenti risultanze:

• residui passivi all'1/1/2006:	455.917.447,96
• cancellati:	-2.402.161,77
• pagati:	<u>-319.632.308,73</u>
• totale partite passive al 31/12/2006 provenienti dalla gestione dei residui	<u>133.882.977,46</u>

Le motivazioni delle cancellazioni effettuate sono le seguenti:

- euro 1.086.673,87¹⁵ per quanto già rappresentato in ordine alla confluenza dell'Istituto di Metrologia "G. Colonnetti" nell'I.N.R.I.M.;
- euro 1.315.487,90 per motivazioni speculari a quanto già illustrato per i residui attivi al precedente punto d) nonché ad economie realizzate su contratti conclusi.

L'allegato 3 al conto del bilancio fornisce la situazione dei residui passivi degli esercizi precedenti tutti relativi all'esercizio finanziario 2005¹⁶.

I complessivi residui passivi, ivi compresi quelli provenienti dalla gestione di competenza (euro 331.228.798,82), ammontano ad euro 465.111.776,28 (+2% rispetto al 2005), come di seguito ripartiti e confrontati con l'esercizio finanziario precedente.

¹⁵ L'importo è dato dal seguente risultato differenziale:

- 1.458.485,12	cancellazione residui passivi dell'Istituto di Metrologia
+ <u>371.811,25</u>	variazione positiva sulle partite di giro per l'Istituto di Metrologia
- <u>1.086.673,87</u>	totale

¹⁶ Cfr. nota integrativa al rendiconto generale 2005. Si ricorda che il preesistente regolamento di contabilità non prevedeva una gestione degli impegni in linea con le norme di contabilità pubblica, non distinguendo per i medesimi tra gestione di competenza e gestione dei residui. La ricostruzione, effettuata nel 2005, delle disponibilità pregresse da convertire in impegni di spesa in applicazione delle nuove norme contabili, ha potuto, pertanto, far riferimento al solo esercizio finanziario 2005.

	Residui passivi		
	2005	2006	Variazioni rispetto al 2005
- spese per gli organi dell'Ente	845.811,92	1.143.423,51	- 297.611,59
- spese per il personale	84.024.325,72	57.216.102,53	- 26.808.223,19
- beni di consumo e servizi	81.626.026,07	72.258.542,56	- 9.367.483,51
- beni, servizi, e prestazioni tecnico- scientifici	128.160.195,17	144.924.809,57	+ 16.764.614,40
- dottorati, borse di studio ed assegni di ricerca	28.101.508,15	28.841.122,97	+ 739.614,82
- oneri tributari	3.922.342,53	3.035.571,98	- 886.770,55
- oneri finanziari	21.301,18	118.661,26	+ 97.360,08
Totale residui spese correnti	326.701.510,74	307.538.234,38	- 19.163.276,36
- opere immobiliari	12.591.493,71	16.489.432,92	+ 3.897.939,21
- acquisizioni di beni di uso durevole	55.795.521,58	48.873.102,89	- 6.922.418,69
- partecipazioni	480.467,70	251.221,33	- 229.246,37
- indennità di anzianità	13.581.930,48	35.799.738,61	+ 22.217.808,13
- depositi definitivi	-	1.549,11	+ 1.549,11
Totale residui di investimento	82.449.413,47	101.415.044,86	- 18.964.082,28
- rimborso mutui	59.698,78	59.621,86	- 76,92
- partite di giro	46.706.824,97	56.098.875,18	+ 9.392.050,21
Totale residui passivi	455.917.447,96	465.111.776,28	+ 9.192.779,21

La *situazione amministrativa* evidenzia quanto segue:

Fondo di cassa all'1/1/2006	Riscossioni +	Pagamenti -	Fondo di cassa al 31/12/2006
153.324.698,49	1.331.194.472,75	1.309.518.389,92	175.000.781,32

L'allegato 2 al conto del bilancio fornisce l'elenco di tutti i saldi di cassa dei conti CNR che sommano ad euro 175.000.781,32.

Di seguito è dimostrato il **risultato dell'esercizio**:

Fondo di cassa 31/12/2006	Residui attivi +	Residui passivi -	Avanzo di amministrazione
175.000.781,32	343.135.265,89	465.111.776,28	53.024.270,93

Il predetto avanzo risulta, altresì, dimostrato come segue:

Avanzo di amministrazione al 31/12/2005.....	105.852.103,44
Entrate accertate per competenza.....	1.267.249.652,40
Spese impegnate per competenza.....	<u>1.321.114.880,01</u>
Disavanzo di competenza.....	-53.865.227,61
Variazioni intervenute nei residui attivi.....	-1.364.766,67
Variazioni intervenute nei residui passivi.....	<u>2.402.161,77</u>
Sbilancio nelle variazioni dei residui	+ <u>1.037.395,10</u>
Avanzo di amministrazione al 31/12/2006	<u>53.024.270,93</u>

La tabella che segue offre un'ulteriore rappresentazione dell'avanzo di amministrazione 2006, ripartito secondo specifiche finalità. Emerge che l'avanzo è, per massima parte, vincolato nel suo utilizzo o all'applicazione di norme regolamentari (Fondo rinnovi contrattuali) o alla realizzazione di attività già definite e per il 97% già applicato al preventivo finanziario 2007.

<i>Descrizione</i>	<i>Avanzo accertato 2006</i>	<i>Importi già applicati al bilancio 2007</i>	<i>Maggior avanzo 2006 da applicare al bilancio 2007</i>
Ordinario	14.599.670,93	13.000.000,00	1.599.670,93
Fondo speciale per rinnovi contrattuali	16.082.300,00	16.082.300,00	-
Nuova Intesa di programma CNR/MIUR	17.342.300,00	17.342.300,00	-
Ricerca spontanea a tema libero, formazione, progetti interdipartimentali	5.000.000,00	5.000.000,00	-
Avanzo di Amministrazione al 31/12/2006	53.024.270,93	51.424.600,00	1.599.670,93

❖ Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati redatti secondo le disposizioni contenute negli articoli 2424, 2425, 2426 del Codice Civile per quanto applicabili.

I documenti sono stati predisposti applicando i medesimi principi di redazione e criteri di valutazione adottati nell'esercizio precedente.

Le voci costituenti lo Stato Patrimoniale sono presentate in forma comparativa rispetto alle corrispondenti voci dell'esercizio precedente, in quanto fra di loro

coerenti ed omogenee salvo, eventualmente, quanto diversamente indicato nel presente documento.

Lo stato patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale è strutturato secondo lo schema a sezioni contrapposte in modo da esporre la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

Le variazioni esposte comprendono i dati patrimoniali al 31 dicembre 2005 dell'INFM, dell'INOA e dell'IDAIC confluiti nel CNR secondo le modalità previste dall'art.23 del Decreto legislativo 4 giugno 2003 n.127 "Riordino del CNR".

Le **immobilizzazioni immateriali** sono costituite dai brevetti registrati dall'Ente ed iscritti in apposito registro. Il loro valore è determinato su indicazione del centro di responsabilità che ne ha promosso la registrazione e che, a tal fine, tiene conto delle spese sostenute per svolgere l'attività che li ha prodotti.

Le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori di diretta imputazione e sono soggette ad ammortamento.

In bilancio il valore dei cespiti risulta rettificato dell'importo dell'ammortamento effettuato, senza cioè, l'iscrizione di alcun fondo rettificativo nel passivo.

Le aliquote di ammortamento applicate alle singole categorie di immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

- Immobili	3%
- Mobili e Arredi	12%
- Macchine e strumentazioni scientifiche	20%
- Automezzi	25%
- Navi e imbarcazioni minori	25%

I coefficienti adottati sono quelli previsti dal decreto ministeriale 31 dicembre 1988 per "Altre attività".

Tra le immobilizzazioni materiali sono evidenziate le immobilizzazioni in corso ed acconti; si tratta degli immobili in costruzione non ancora utilizzabili e, pertanto, non ancora soggetti al processo di ammortamento.

L'allegato 1 dello Stato patrimoniale fornisce l'elenco degli immobili del CNR e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Le **immobilizzazioni finanziarie** sono distinte in partecipazioni e crediti a lungo termine.

Tra le partecipazioni sono valorizzate le quote di partecipazione del CNR a consorzi e società; il valore attribuito corrisponde all'effettivo onere che l'Ente ha sostenuto per l'acquisizione delle quote consortili o societarie. L'accorpamento dell'INFM al CNR ha comportato un importante incremento del valore delle partecipazioni. In particolare si evidenzia la partecipazione al Laboratorio di Luce di Sincrotrone di Trieste per un importo di 29.613.843,84 euro.

Tra i crediti a lungo termine, sono evidenziati gli investimenti in buoni fruttiferi postali per l'accantonamento del TFR del personale iscritto INPS nonchè i fondi assicurativi accantonati per TFR. L'importo pari ad euro 76.572.953,91 è così composto:

- euro 74.848.947,79 Buoni Postali Fruttiferi
- euro 1.724.006,12 Assicurazione INFM

In particolare, l'acquisto di buoni avviene annualmente per un importo pari alla quota di TFR maturato dal predetto personale. Di contro, la loro riduzione è determinata dai disinvestimenti legati alla cessazione dal servizio del personale stesso. L'economista della Struttura amministrativa centrale cura la registrazione dei predetti movimenti in un apposito registro.

Inoltre, nel valore evidenziato, sono, al momento, compresi i Fondi assicurativi accantonati dall'INFM nel periodo antecedente l'accorpamento al CNR.

Al fine di omogeneizzare il TFR del personale confluito a quello del CNR, nel corso dell'esercizio 2006 è stata liquidato il fondo assicurativo accantonato dall'INOA; l'importo realizzato, pari ad euro 1.877.544,56, è stato incassato nello stesso esercizio, analoga operazione è in corso per i fondi assicurativi INFM sopra indicati.

I depositi cauzionali prestati dall'Ente e i prestiti ai dipendenti si movimentano in relazione ai documenti di spesa o di entrata registrati nel corso dell'esercizio.

Tra le voci dell'*attivo circolante*, richiedono alcune considerazioni i crediti e i fondi economici.

I crediti sono iscritti al valore nominale, infatti il valore coincide con l'importo dei documenti attivi registrati e non ancora riscossi.

La voce "fondi economici" comprende l'importo dei fondi chiusi dopo il 31/12/2006, quali risultano dal conto di bilancio dell'Ente.

Il *fondo rischi* indennità anzianità personale INPS, inserito nella situazione patrimoniale dell'Ente sin dall'esercizio 2001¹⁷, non ha subito variazioni nel 2006. Il fondo per rischi di crediti inesigibili inserito nel 2003 risulta incrementato di 136.520,21 euro, pari al valore iscritto nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2005 dell'INOA.

Il *Fondo trattamento di fine rapporto* rappresenta il debito che l'Ente ha nei confronti dei propri dipendenti per la parte di retribuzione la cui corresponsione è differita alla cessazione del rapporto di lavoro: i relativi dati sono forniti dalle posizioni dei singoli dipendenti annotate nella contabilità del personale. Le indennità maturate a tutto l'esercizio 2006 sono complessivamente valutate in 316.492.609,46 euro, di cui 74.848.947,79 euro relativi al personale iscritto INPS, pari alla sopra richiamata voce delle immobilizzazioni finanziarie inerente

¹⁷ Come suggerito dalla Corte dei Conti nella relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del CNR per l'esercizio 2000 – determinazione n. 18/2000 – “per fronteggiare gli oneri latenti relativi al trattamento di fine rapporto per il personale ex INPS”.

ai Buoni fruttiferi postali ed euro 241.643.661,67 relativi al personale iscritto INPDAP ex gestione CPDL o CPS comprensivi degli accantonamenti per gli Enti accorpati.

La quota più rilevante dei **debiti** è rappresentata dai debiti di funzionamento, il cui importo corrisponde a quello risultante dai documenti passivi registrati e non ancora pagati nell'esercizio.

L'importo dei **mutui in ammortamento**, ovvero il debito residuo che l'Ente ha nei confronti dell'Istituto di credito erogante, è agevolmente analizzabile dall'allegato 2 alla situazione patrimoniale.

I **ratei** esprimono quote di ricavi o di costi di competenza dell'esercizio in chiusura ma esigibili in esercizi successivi; i **risconti**, invece, misurano quote di costi e di ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

I ratei e i risconti, sia attivi che passivi, sono stati calcolati in relazione alle date di competenza economica indicate in fase di registrazione del documento amministrativo.

Nei **conti d'ordine** sono riportati i valori dei beni di terzi, in possesso temporaneo dell'Ente, opportunamente registrati in inventario in un'apposita categoria (categoria 7) in modo da evidenziarli distintamente dai beni di proprietà dell'Ente stesso.

Il conto economico

Il conto economico è strutturato in forma scalare, in modo da pervenire attraverso successive aggregazioni, al risultato economico d'esercizio.

Tale forma di rappresentazione consente di evidenziare il contributo di ciascuna area di gestione alla redditività generale.

I **proventi** e i **costi** della gestione, sono grandezze derivanti dalla registrazione di documenti amministrativi, attivi e passivi, opportunamente decurtati dai risconti ed integrati dai ratei.

Gli **ammortamenti** sono calcolati sui singoli cespiti inseriti nell'inventario dell'Ente in relazione ai coefficienti sopra indicati. L'allegato 3 alla situazione patrimoniale fornisce il quadro riepilogativo dei predetti ammortamenti.

Le **variazioni delle rimanenze** sono riferite alle giacenze di materiali esistenti nei magazzini dell'Ente.

Gli **oneri diversi di gestione** sono prevalentemente dovuti alle spese bancarie e alle oscillazioni dei cambi.

La quota annuale di **accantonamento** al fondo **TFR** comprende sia la quota dei buoni postali che l'Ente ha acquistato a tal fine nell'esercizio per il personale iscritto INPS, sia quella calcolata per il personale iscritto INPDAP.

Conclusivamente, per quanto riguarda l'esposizione contabile del TFR, si riassume quanto di seguito indicato:

- le indennità liquidate annualmente al personale cessato dal servizio figurano tra le uscite in conto capitale;
- il conto economico accoglie esclusivamente le quote annuali di adeguamento del relativo fondo di accantonamento;
- il predetto fondo, esposto tra le passività della situazione patrimoniale, viene ridotto dell'importo corrispondente alla liquidazione erogata al personale cessato dal servizio ed incrementato delle quote annuali di adeguamento del fondo stesso.

I **proventi e gli oneri finanziari** consistono negli interessi corrisposti per i mutui contratti dall'Ente, ed in quelli percepiti sui conti correnti dei centri di responsabilità nonché l'utile su cambi; è sempre la registrazione dei documenti attivi e passivi che valorizza le corrispondenti poste.

I **proventi ed oneri straordinari** si riferiscono in massima parte, a indennizzi corrisposti a fronte di sinistri, a variazioni di consistenza dei beni mobili e dei fondi di ammortamento dovute a ricognizione inventariale (sopravvenienze passive o attive se, rispettivamente, incidono in modo negativo o positivo sulla consistenza patrimoniale), alla riduzione di crediti (insussistenze di attività) a plusvalenze derivanti da operazioni di alienazione, a minusvalenze per operazioni di dismissione di beni ritenuti obsoleti o fuori uso.

Di seguito si forniscono in dettaglio i dati confluiti nel punto D – Proventi ed oneri straordinari del conto economico:

Voce del conto economico	Descrizione	Importo
D.14 Proventi straordinari	Indennizzi corrisposti a fronte di sinistri	10.507,80
D.15 Sopravvenienze attive ed insussistenze di passivo	Arrotondamenti positivi su fatture	281,34
D.15 Sopravvenienze attive ed insussistenze di passivo	Sopravvenienze attive	1.513.495,45
D.15 Sopravvenienze attive ed insussistenze di passivo	Insussistenze di passività	2.860.619,95
Totale D.15		4.374.396,74
D.16 Plusvalenze da alienazioni	Plusvalenze	3.264.244,69
D.17 Sopravvenienze passive ed insussistenze di attivo	Arrotondamenti negativi su fatture	5.628,75
D.17 Sopravvenienze passive ed insussistenze di attivo	Sopravvenienze passive	366.999,63
D.17 Sopravvenienze passive ed insussistenze di attivo	Insussistenze di attività	3.879.312,83
Totale D.17		4.251.941,21
D.18 Minusvalenze da alienazioni	Minusvalenze per alienazioni o dismissioni beni mobili	927.783,78

L'importo delle plusvalenze da alienazioni pari a euro 3.264.244,69 è così composto:

- euro 2.255.358,00 corrisponde all'importo aggiuntivo realizzato a seguito del trasferimento di quattro immobili di proprietà dell'Ente al patrimonio disponibile dello Stato (decreto 23 dicembre 2005 del Ministro dell'Economia e delle Finanze pubblicato nella gazzetta ufficiale del 29/12/2005 n. 302)¹⁸;
- euro 668.822,15, corrisponde alla plusvalenza realizzata a seguito della vendita dell'immobile sito in via Martini n° 21/23 Cinisello Balsamo (MI);
- euro 314.631,74, per l'alienazione di n. 25760 azioni della Columbus Superconductor S.p.A;
- euro 978,72, per la vendita di quote della Spin-off Spintronics S.r.l;
- euro 24.454,08, per l'alienazione di beni mobili.

Infine, in ordine al risultato economico dell'esercizio si evidenzia come sul medesimo abbia influito negativamente il peso dei costi inerenti all'applicazione del nuovo CCNL che si è rivelato più oneroso del previsto con particolare riferimento alla competenza economica 2006.

¹⁸ Cfr. nota integrativa al rendiconto generale 2005.